

IL CHIODO

n.49

21 febbraio 1999

Settimanale dell'Ufficio del volontariato
Redazione S.Nicola di Sestri Piazza S. Nicola

Suppl. a *Segnali Rangers* anno V n 17 sped. in
abb. post. 50% Genova comma 27 art.2 L. 549/95

Inaugurare un nuovo ufficio non è una cosa da tutti i giorni. Se poi questo ufficio raccoglie 4 realtà che da anni lavorano è una bella soddisfazione. InSlèmePUO' è non solo uno slogan ma sta permeando tutte le realtà e questa casa comune è un bel segnale in questa direzione.

InSlème:

"pozzo" e "giro"

Progetto pilota

Movimento Rangers

Container per la missione.

Quattro realtà che, da domenica 21 febbraio, decidono di camminare inSlème, ognuna con le sue gambe e la sua storia ma tutti nella stessa direzione, in sinergia.

"Il chiodo", il nostro settimanale sarà il portaVoce di tutti a tutti.

Anche la carità va organizzata.

Un volontariato "spontaneo" rischia di non dare frutti e portare allo scoraggiamento oltre che alla confusione.

Questo ufficio del Volontariato vuole essere un tentativo di trattare la carità, il volontariato come un qualche cosa di mirato, di serio, di continuativo, scoprendo "i segni dei tempi", le nuove povertà e i nuovi bisogni.

E poi oggi la chiesa attraverso la carità oltre a diventare più credibile, può recuperare terreno.

La strada per arrivare a Dio non è una.

Una è la direzione: l'amore.

S. Agostino ha una frase:

"Ama, e fai quello che vuoi!".

E, siamo quello che diciamo, se

veramente amiamo con i fatti.

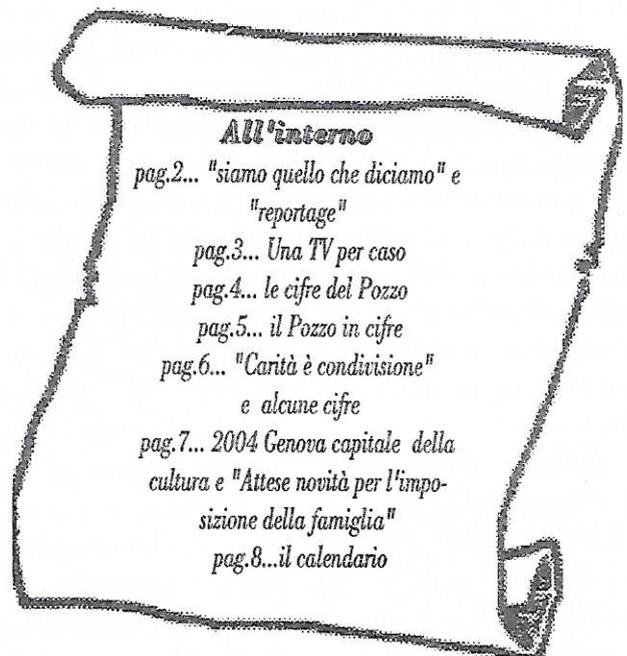
E la carità, quando ci si sporca le mani, va predicata anche con una nostra TV non una TV per caso.

Ringraziamo la responsabile del Banco Alimentare, Lella Andregretti, che a pagina 6 scrive che "la carità è condivisione" e il nostro "pozzo" e "giro" vanno avanti grazie a questa condivisione. E siamo "tutte realtà che integrate inSlème possono veramente cambiare il mondo".

Abbiamo inserito, non per sbaglio, il conto corrente postale.

Anche poco, purchè con il cuore. Chiediamo con coraggio perchè chiediamo non per noi! E solo così "Noi saremo uomini"!

P. Modesto



"Siamo quello che diciamo"

Venerdì 29 gennaio si è svolto il Convegno sul volontariato organizzato dalla Celivo presso i Magazzini del Cotone dell'Expò.

Sono emersi alcuni dati interessanti: *le associazioni di volontariato in Italia sembrano raggruppabili statisticamente in 3 categorie:*

- di assistenza
- di ispirazione cattolica
- attività "fatta perchè ne ho voglia".

La maggioranza (51%) di associazioni liguri opera da prima del 1975; circa 1/3 delle associazioni liguri opera a livello di quartiere. Le associazioni liguri, inoltre, tendono a coordinarsi e ad affiliarsi più che in tutta Italia. E' curioso sottolineare che sempre in Liguria le associazioni di ispirazione cattolico-religiosa sono in % superiori sia al nord ovest che a resto di Italia e si avvicinano molto a quelle a-confessionali. A Genova, poi, ci sono il doppio di associazioni cattoliche di base rispetto al resto dell'Italia. Più in generale, poi, oltre il 7% del volontariato in Liguria è proprio di ispirazione cattolica.

Questi dati ci fanno sentire orgogliosi, ottimisti e ci danno un po' di conforto: non ci fanno sentire un granello di sabbia in mezzo al mare! Questo ci porta a riflettere sulla necessità di continuare in questo senso

cercando anche di migliorarci sempre più. Stiamo investendo le nostre forze nell'Ufficio del VOLONTARIATO, un ufficio di persone pronte non solo ad ascoltarvi ma anche ad accogliere le vostre iniziative nell'ambito del sociale. L'Ufficio avrà un suo organo di informazione: "Il Chiodo" che per l'occasione "è dimagrito", ha perso cioè il "nel Ponente" per diventare di tutta Genova. Ebbene sì abbiamo anche ricevuto dei complimenti! Il più bello, forse, è stato quello di Avolio, il nostro amico bancario, che si è "innamorato" di noi perchè ha capito che puntiamo a realizzare, a incontrare, a "sporcarci" le mani in prima persona (vedi Pozzo e Giro).

Sabato 6 febbraio è venuto a Sestri, Olivero, fondatore del Servizio Missionario Giovani e candidato al premio Nobel per la pace da M. Terasa di Calcutta, il quale durante la conferenza tenuta in piazza Baracca ha pronunciato una frase molto significativa: "Noi siamo quello che diciamo di essere" e da questo dipende il nostro successo: se riusciremo ad essere veramente quello che diciamo, a dimostrarlo con i fatti e a mostrarlo agli altri. Da questo dipende il nostro successo!

Daniela

Dal Pozzo ... storie di vita!

Chiamati a SOSTENERE il POZZO

E' passato quasi un anno da quando ho iniziato a collaborare al "Pozzo di S. Nicola". Le prime volte mi sentivo a disagio, non mi sembrava possibile ci fossero tante persone in difficoltà. Persone con un'apparente normalità in cui ho imparato ben presto a identificarmi. Più di una volta, identificandomi in loro, ho provato a chiedermi quale sia l'umiliazione più grande; non essere creduta, quando si raccontano i motivi per cui ci si trova in difficoltà, oppure ricevere l'aiuto con indifferenza. Con il passare dei mesi ho imparato anche ad ignorare i commenti di chi definisce queste persone "benestanti travestiti da poveri". Forse è vero, ma in una parte così minima da rappresentare quasi uno zero. Le storie sono tutte reali, e se crediamo nella parola di Cristo che ci dice "Il medico non va dal sano, ma dal malato, perchè è a lui ad aver bisogno di essere salvato" allora noi non dobbiamo andare incontro a chi critica, ma a chi chiede aiuto. Molte giovani madri rimaste sole con i loro bambini, confidano di un marito più attaccato alla bottiglia o alla dose che alla famiglia, altri finiti nelle maglie della giustizia. Chiedono per i loro figli; bambini spesso piccoli che non devono avere meno diritti dei nostri figli. Gli anziani, e non sono un numero esiguo, ci fanno capire l'assurda situazione di una vita passata tra rinunce e sacrifici, pensando di poter vivere in serenità la "terza età". Niente di più sbagliato, i sacrifici e le rinunce sono aumentati e ci si sente "pesanti" per la società, società che permette disparità di vita sempre più marcate. Tante persone in difficoltà, a tutti on basta solo un po' di pasta o un pezzo di formaggio, serve anche una parola, un sorriso. Gli abbracci e le strette di mano aiutano a non lasciarsi prendere dalla disperazione. Perchè le persone in difficoltà non devono arrivare a compiere gesti estremi per farsi sentire, per farsi notare.

continua a pag. 5

Una TV per caso

Quante volte ci siamo ritrovati davanti al teleschermo annoiati dalle proposte "spazzatura", dalle insinuose pubblicità o spettacoli spudorati ed indecenti? Quante ore perse nella speranza di trovare un momento rilassante, una trasmissione che potesse arricchirci senza tolleranti buonismi? Una TV senza contenuti che s'introduce nelle nostre case inducendoci alla passiva assimilazione di una posticcia e ingannevole visione dell'uomo e della società. Quante volte avremmo voluto reagire, scrivere o telefonare ma poi, forse per pigrizia, forse per inesperienza, ci siamo prontamente arresi?

La coscienza umana e cristiana ci spinge a diventare comunicatori come Gesù: il più grande comunicatore della storia dell'uomo. Egli stesso usava dei "media" (mezzi di comunicazione) del suo tempo a cominciare dallo stile "parabolistico" continuando con l'uso dei segni che, accompagnando le sue parole, meglio illustravano il concetto e testimoniavano l'autenticità di quanto diceva. Nel dialogo, Gesù, usciva sempre vincitore, specialmente con quelli che volevano trarlo in inganno facendo risaltare l'autorità del suo insegnamento rispetto a quella dei "sapianti del mondo".

Guardando, soprattutto, alcune trasmissioni sembra che questi sapientoni siano tornati di moda incoraggiando un'umanità piena di disordini che, dietro ad un falso rispetto per queste vite sregolate, approvano ed incoraggiano licenziosità con grandi consensi ed applausi registrati. Gli stessi autori televisivi, poi, denigrano, coloro che, bloccati su antichi valori come la famiglia, la vita o la religione stessa hanno la sola colpa di pensare con la propria testa. Testimoniare la Fede significa anche intervenire congiunti a creare movimenti di opinione e trovare degli spazi, sufficientemente adeguati, per presentare l'annuncio evangelico anche sui mezzi radio televisivi esistenti. Non basta la celebrazione settimanale della S. Messa o la notizia sul Papa a Roma. Dobbiamo fare di più. Come educatori siamo debitori di particolare attenzione ai messaggi devianti e promotori di vere "astensioni volon-

tarie" dalla visione di strumenti di comunicazione che valutiamo negativi per noi e le persone affidateci.

Sino ad ora abbiamo considerato un modo "difensivo" di evangelizzare che richiede uno "zapping" continuo ed attento fra un pericolo ed una trappola ma che, difficilmente, può indurre l'attuale dirigenza televisiva ad essere propositiva di veri valori umani e cristiani. Abbiamo mai pensato che sarebbe davvero bello avere una nostra televisione? Uno strumento capace di promuovere l'uomo nei suoi valori più profondi ed annunciare il vangelo veramente a tutti?

Forse non abbiamo mai osato abbandonarci a questo sogno pensando che sia compito di altri, della Gerarchia Ecclesiastica, di qualche facoltoso e religioso finanziatore o di grandi gruppi finanziari. Nei secoli il popolo di Dio ha compiuto cose inimmaginabili con la forza della Fede ed il buon senso dell'uomo nuovo. Viene da domandarsi, sinceramente, se non è possibile "inventare" un progetto preciso e concreto ed affidarlo alla gente. Perché non cogliere il desiderio che tutti abbiamo di evangelizzare efficacemente e, come dice il Papa, di ridare credibilità alla Chiesa di Dio? Diamo visibilità all'azione dello Spirito nei singoli e nelle tante iniziative di vera Carità ed attenzione all'uomo tanto nascoste dal rumore delle rubriche superficiali e dati telegiornali colmi di brutte notizie.

A Genova e sulla Liguria si stanno muovendo gruppi di professionisti che desiderano realizzare questo sogno: che hanno deciso di non stare in silenzio e subire, che vogliono, insieme a te, mostrare che Dio è vivo, vivo nella gente, vivo nelle famiglie, vivo e vicino ad ogni uomo.

E' giunto il momento di schierarsi, il momento di fare una scelta. Nascerà questa nuova televisione per dare voce anche a te? Nascerà ancora una Tv per caso o sarà un modo nuovo per annunciare il Vangelo? Mandaci un pensiero, la tua adesione, un tuo suggerimento che possa aiutarci a capire se stiamo facendo la cosa giusta o, anche noi, una delle tante TV per caso.

Sac. Giacomo Martino

In collaborazione con la *Circoscrizione del Medio-Ponente*, presso il Palazzo Fieschi in via Sestri (Palazzo Comunale) verrà allestita una mostra in cui verrà esposto parte del *patrimonio artistico di Padre Alipio*. La mostra, molto attesa, sarà curata da *Lorenzo Massobrio*. La data prevista per la mostra sarà il **26 Marzo**. Nel prossimo numero verranno dati dettagli più precisi

CONSUNTIVO 1998 del "POZZO DI S. NICOLA" e del "GIRO DEL SABATO SERA"

POZZO

Alimentari distribuiti

- provenienti dal Banco alimentare Kg. 48.200
 - provenienti da privati, raccolte ai supermercati e dal Natale di solidarietà Kg. 10.000 circa
- Vedi grafico allegato.

GIRO DEL SABATO SERA:

Vivande distribuite

Pastasciutte, N°	3830	piatti
Pasta e fagioli, N°	540	piatti
Ravioli N°	120	Piatti
Panini con carne N°	3780	
Panini con formaggio N°	1850	
Panini assortiti N°	850	
Dolci vari Kg	700	
Latte e cioccolato lt..	540	
Tè lt.	540	
Bevande varie lt.	300	
Buoni doccia N°	3600	
Indumenti vari (non conteggiati).		

*Al Pozzo è arrivata
l'acqua calda!
E' stato installato
uno scaldabagno ...
Le persone impegnate
possono finalmente
lavorare in
condizioni migliori!
Il volontariato è
una scelta di vita
ma se resa un po'
"più comoda"*

SOCI SOSTENITORI

I soci sostenitori 1998 del POZZO sono 222 e l'entrata è stata di L. 1.137.000

Sono da aggiungere alcuni soci sostenitori che hanno inviato il loro contributo direttamente sul conto corrente intestato alla parrocchia, chiedendoci di mantenere l'anonimato.

Per "IL GIRO DEL SABATO SERA"

La S. Vincenzo di S. Nicola provvede ogni settimana all'acquisto della carne, del latte, delle posate e dei termos per un totale di spesa annua superiore a L. 2.000.000.

IL Fornetto di Via Borzoli e Carrà Panen di Pegli tutti i venerdì e sabato ci forniscono oltre Kg. 50 di pane e focaccia a ditta Bertolini ci fornisce il tè e la menta per tutto l'anno.

IL Pastificio "Fornetto di Genova" ci fornisce dolci.

La parrocchia di Virgo Potens e la Centrale del latte ci forniscono latte.

SPESE SOSTENUTE:

Bollo auto per il pulmino	L.	408.000
Elettrauto	L.	35.000
Termostato frigo	L.	23.000
Serratura	L.	70.000
Pentole	L.	72.000
Carrello	L.	135.000
Batteria Pulmino	L.	115.000
Chiavi	L.	6.500
Gasolio	L.	100.000
Cambio olio e filtro Pulmino	L.	70.000

Totale entrate L. 1.137.000

Totale uscite L. 1.074.000

In cassa L. 63.000

Purtroppo le spese più grosse (assicurazione Pulmino L. 1.711.000 - Gas, luce, acqua e amministrazione L.1.580.000) non siamo stasati in grado di pagarle e perciò li abbiamo passate alla parrocchia (grazie! P. Modesto).

Un vivo **Ringraziamo** va a tutti i soci sostenitori che ci hanno dato una mano per incominciare, con la speranza di riuscire a chiudere i conti alla pari nel 1999.

Da quel giorno il "POZZO DI S. NICOLA" e "IL GIRO DEL SABATO SERA", saranno veramente nostri.

Nel 2° cassetto a destra

L'ultimo giorno di Carnevale è stato il primo in cui si è aperto l'Ufficio del Volontariato, che verrà però inaugurato domenica 21 febbraio 1999.

Finalmente si sono divise le pratiche che riguardano la solidarietà, gli anziani, i ragazzi, da quelle relative solo e soltanto alla Parrocchia.

Se telefona una persona che vuole notizie riguardanti il Progetto Pilota, dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 12, trova una persona che, su quel Progetto, sa rispondere, sa dare la giusta informazione e quando l'Assistente Sociale chiama per aggiungere 1 Assistito a tale Progetto, c'è la Responsabile che può (anzi deve) trovare la giusta soluzione, perchè ha la testa libera da altre problematiche, ha le idee chiare sulla Spedalizzazione Territoriale.

Dopo 4 anni c'è stato questo cambiamento e reputo sia positivo.

Trovo che non mischiare più matrimoni, funerali, Pozzo, Giro, attività del Movimento Rangers, Container, C.P.M., Spedalizzazione Territoriale, Rosari, funzioni di Santa Rita sia un bene per tutti.

E' un bene per chi sta al di qua della scrivania, che il giorno dopo riesce a ritrovare le pratiche esattamente nello stesso posto e situazione del giorno prima, ed è positivo per chi si trova dall'altra parte della scrivania, che magari vuole parlare solo ed esclusivamente di matrimonio, di preparativi e di documenti, senza sentir parlare di derrate alimentari in arrivo per il Pozzo di San Nicola, senza sentir parlare di date future dello Spettacolo del Movimento Rangers, senza sentir parlare delle persone che sabato andranno a fare il Giro, per portare una pastasciutta calda ai senzatetto di Genova. L'Ufficio del Volontariato è collocato all'inizio del corridoio della Parrocchia e consente a chiunque di avvicinarsi al mondo del Volontariato, senza dover per forza passare dalla Chiesa.

E' strutturalmente ben concepito, suddiviso su due piani, con molta luce e molto sole. Questo Ufficio aspetta solo che molte persone decidano di, come scrive l'Arcivescovo Tettamanzi nella sua Lettera per la Quaresima, "*non sciupare i doni di Dio e le risorse che possiedono*".

Palma Traverso

da pag. 2 ...

E' la disperazione di chi si sente muto che riempie le pagine di cronaca dei giornali. Chissà quanti di noi leggono queste notizie scuotendo la testa. Diciamo "Povera gente!", ma tutto finisce lì. E' veramente il male del secolo che si può sconfiggere senza spendere miliardi nella ricerca. E' il male che si chiama EGOISMO. Tutti noi possiamo fare qualcosa per combatterlo. Qualche settimana fa una signora è venuta al Pozzo con una borsina, dentro c'era del latte, delle scatole di legumi, dei pelati. Si è scusata perchè era troppo poco. Le abbiamo stretto la mano perchè invece era moltissimo. E' un caso isolato, ci vorrebbero molte persone come quella signora.

Ai miei figli ho sempre cercato di dare il buon esempio con i fatti, perchè le parole scivolano via troppo in fretta.

Quando mi sento dire che ho due ragazzi in gamba prego affinché continuino così. I buoni esempi sono gesti di solidarietà che arricchiscono molto di più delle iperboliche vincite tanto sospirate. I gesti di solidarietà vera, fatti con il cuore e una sana gioia ci fanno sentire meglio, ci fanno apprezzare tutte quelle cose che ci sembrano dovute.

Al "Pozzo" ho imparato una grande verità, che spesso dimentichiamo: nulla ci è dovuto, tutto quello che ci permette di vivere bene oggi, può sparire da un momento all'altro, lasciandoci stupiti di come si possa arrivare in fretta dall'altra parte di quella linea immaginaria che divide le persone. Dall'altra parte, dove il sole scalda di meno, dove la voce è debole, dove il pianto di un bambino non viene calmato, dove le mani sono tese. Sono lì le persone che chiedono aiuto. Ascoltiamole, non è tempo perso. **PIA**

*A proposito di carità ... vi ricordate la raccolta del Banco Alimentare ...
vi presentiamo il resoconto ...*

Carità è condivisione

"La carità ha oltrepassato i confini. Che 4.000.000 persone, in un solo giorno abbiano donato 3.100 Kg di prodotti alimentari facendo la spesa per i più poveri, dice che la forza positiva di una civiltà è la disponibilità a condividere, ad affrontare insieme i bisogni concreti. Occorre imparare sempre più a concepire la propria vita come apertura all'altro. Per questo ringrazio tutti" (Don Mauro Inzoli)
Questo è il comunicato stampa che la Fondazione Banco Alimentare ha diffuso dopo la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Infatti, per la seconda volta, il Banco Alimentare ha promosso per l'intera giornata di Sabato 28 novembre, in tutta Italia, una raccolta straordinaria di generi alimentari.

Il meccanismo era semplice: a tutti coloro che entravano a fare la spesa presso i punti vendite aderenti all'iniziativa, veniva consegnato il "sacchetto della solidarietà" e la richiesta di alcuni generi alimentari precisi, che all'uscita venivano consegnati ai volontari. I prodotti richiesti (alimenti per l'infanzia, succhi di frutta, tonno, pelati, legumi

in scatola) rappresentavano quelli molto richiesti dagli assistiti ma di difficile reperibilità attraverso i canali ordinari.

La giornata della colletta è stata un piccolo grande gesto di solidarietà popolare che ha visto unite diverse realtà (Associazioni, Gruppi Parrocchiali, aderenti a movimenti ecclesiali, Agesci, gli stessi Enti convenzionati con il Banco, tanti amici, colleghi). La generosità della "gente" è stata toccante e il risultato è stato straordinario: 100.000 Kg di alimenti costituiti da tanti piccoli gesti di generosità. La Colletta è stata organizzata in aggiunta alle attività che il Banco Alimentare svolge quotidianamente e cioè:

- recupera migliaia di tonnellate di prodotti che, pur essendo ancora buoni non possono essere messi in vendita per ragioni di mercato (difetti di confezionamento, errata grammatura, sovrapproduzioni stagionali, ecc)
- organizza la raccolta e lo stoccaggio e ne fa gratuita distribuzione a associazioni di volontariato che direttamente assistono persone bisognose.

Lella Andregretti

Ecco alcuni dati del Banco Alimentare e della Giornata Nazionale della Colletta.

Quantità raccolta	3.100 ton. in Italia, 100 ton. in Liguria, 37,5 ton. a Genova, 10,7 ton. nel Tigullio, 17 ton. a La Spezia, 23 ton. a Savona, 12 ton. a Imperia.
Volontari mobilitati	1600 in Liguria, c.a. 700 a Genova
Punti di vendita aderenti	1500 in Italia, 70 in Liguria di cui 28 a Genova
Enti convenzionati	3.800 in Italia, 22.000 in Liguri, 15.000 a Genova

Il Chiodo n. 49 settimanale della Parrocchia di S. Nicola di Sestri

Direttore Responsabile P. Modesto Paris

Registrazione Tribunale di Genova n°. 4 del 18-1-94

In redazione: Sandro Caregnato, Daniela Lombardo, Mina Semino.

Stampato dal Gruppo Rangers Happyness più nella stamperia della Parrocchia S.

Nicola di Sestri tel. 010\6512836

Il conto corrente postale è il n° 25679168

intestato a Parrocchia S. Nicola di Sestri

Per prepararci al 2004 abbiamo pensato di creare un centro polifunzionale che unisse il cinema e il video.

Da qui la trasformazione della sala del Nickelodeon, con l'aggiunta dell'impianto di videoproiezione. In questo modo vogliamo raggiungere tre obiettivi:

- 1) Rendere possibili rassegne tematiche anche se non sono disponibili copie in 35mm.
- 2) Garantire dei corsi e delle attività didattiche mirate.
- 3) Garantire la disponibilità della sala a quei gruppi e associazioni che la desiderano per integrare con le nostre strutture i loro progetti.

Attualmente abbiamo già realizzato:

** 3 rassegne

** 1 corso sul cinema

e stiamo preparando:

**attività didattiche per le scuole

**baby-cineforum

Inoltre per il Giubileo, stiamo studiando un'attività ad hoc per le nuove generazioni. Per detta attività speriamo di poter contare su tutti voi, non vi posso anticipare niente ma contattateci e la costruiremo insieme.

Per quanto riguarda la nostra disponibilità verso le piccole e grandi associazioni..... presentate i vostri progetti e le vostre idee.

Attualmente ne stiamo seguendo alcune d'indubbio valore (dal campo didattico a quello sportivo, a quello religioso) che integrate tutte insieme possono veramente

"cambiare il mondo".

Prima di lasciarvi voglio dirvi che la TV "intelligente", di cui tante volte abbiamo parlato, sta lentamente (ma inesorabilmente!) decollando.....quindi.....

**FORZA CHE STIAMO PER RENDERE
IL TELESOGNO UNA REALTA'**

Enrico Cimaschi

Il Ministro delle finanze, proprio in questi giorni, ha annunciato la propria intenzione di introdurre delle novità favorevoli alla famiglia nella vigente legislazione sull'Irpef. L'annuncio non può che essere accolto con favore. E' certo che il regime tributario oggi applicabile ai rapporti familiari presenta numerose distorsioni. Tra le altre, ne ricordiamo una, afferente il trattamento dei costi affrontati per il mantenimento dei figli. Al riguardo si deve infatti rilevare che i coniugi in regime di separazione godono di un trattamento fiscale più vantaggioso rispetto ai coniugi rimasti uniti, e ciò a parità di spesa per il mantenimento dei figli. Prendiamo ad esempio una famiglia formata dal padre, con un reddito di 3 milioni al mese, dalla madre, con un reddito di 1,5 milioni al mese, e da due figli. Supponiamo che il costo per il mantenimento dei due figli ammonti ad almeno 700.000 lire al mese, pari a 8,4 milioni all'anno. Se la famiglia resta unita, la somma spesa per il mantenimento dei figli non è detraibile, ed è assoggettata ad Irpef. Spetta solo, a favore dei genitori, la detrazione dall'imposta per i figli a carico, che nella specie ammonterà a 672.000 lire all'anno. Supponiamo ora che i due genitori si separino. A carico del marito verrà posto dal giudice l'obbligo di erogare un assegno destinato al mantenimento dei figli. Questo assegno, a differenza della somma ammessa in detrazione dall'imposta come fissata dalla legge, deve essere commisurata ai reali costi generati dai figli. Nel nostro esempio, l'assegno di mantenimento non potrà certamente essere allora inferiore a 500.000 lire al mese (a dir poco) per complessivi 6 milioni di lire all'anno. La legge sancisce che questa somma non è soggetta a Irpef. Da ciò deriva, sempre proseguendo nel nostro esempio, che, tenuto conto dell'aliquota marginale Irpef applicata ai redditi del padre (33,5%), il padre avrà un risparmio d'imposta pari a 2 milioni di lire all'anno. A ciò si aggiunga che, comunque, il padre separato che mantiene i figli ha sempre diritto, pro-quota, alla detrazione d'imposta per figli a carico. Da ciò deriva, rimanendo costanti le spese per il mantenimento dei figli, che il papà del nostro esempio risparmia un massimo di 672.000 lire se resta unito alla moglie, mentre risparmia oltre 2 milioni di lire se si separa da essa. E' dunque evidente che, dal punto di vista del regime tributario, è meglio la condizione di genitori separati rispetto a quella di genitori rimasti felicemente uniti. Non pare che questa disparità di trattamento abbia alcun fondamento di giustizia. Si deve comunque sottolineare che è più giusto il trattamento riservato ai genitori separati rispetto a quello riservato alle famiglie unite. Queste ultime, pertanto, dovrebbero essere trattate come le prime, e non viceversa. Si è fatto solo un esempio, ma a parer nostro esso già dimostra la necessità che finalmente si ponga mano a rilevanti (e speriamo felici) interventi correttivi dell'attuale regime tributario dei rapporti familiari. **Andrea Bodrito**

Domenica 21 febbraio
1° domenica di Quaresima
giornata del
"pozzo S. Nicola"
ore 10,30 S.Messa
e poi
visita al Pozzo di Via Sparta
e alle 12 inaugurazione del
nuovo ufficio!

Il Gruppo Rangers
Gruppo Ragazzi Sestri

con sede in Genova Sal. Campasso di S. Nicola 5 è iscritto a registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato con decreto n. 1890 in data 28\12\1998. L'iscrizione a registro consente di fregiarsi automaticamente del titolo di O.N.L.U.S. (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi del D. lgs. 460 del 4\12\97

Sanremo 26-27 novembre '99
Grande meeting

"Giovani 2000 lasciateci nascere"
organizzato dal Comune di Sanremo e dalla
Diocesi di Ventimiglia San Remo

con la partecipazione di famosi personaggi della canzone, dello sport, della cultura ed una grande sorpresa ... ma soprattutto con i ragazzi di tutta Italia in cammino verso il Giubileo.

Ci saremo anche noi Rangers con il nostro spettacolo "Noi saremo uomini" !!
In più ... mattine e pomeriggi al Palafiori con video, incontri, canzoni, stands, spettacolo, divertimento, riflessione e preghiera...
le sere all'Ariston.

Per informazioni
010\6512836

Dal 28 dicembre Il G.R.S. Gruppo Ragazzi Sestri è una ONLUS . Ciò comporta che i versamenti effettuati a partire dal 1998 possono essere detratti dalla dichiarazione dei redditi. Condizione necessaria per la deducibilità è che il versamento avvenga tramite banca o conto corrente postale (art. 13). Per accedere alla detraibilità fiscale non è necessario allegare alla denuncia dei redditi le ricevute del conto corrente postale o del bonifico bancario nè una ns dichiarazione, ma basterà riportare l'ammontare del contributo annuale nell'apposito spazio del modulo di denuncia dei redditi.

Progetto Pilota
"Spedalizzazione territoriale"

Il Gruppo Rangers G.R.S. garantisce un apparato organizzativo e la reperibilità continua di una o più persone disposte a:

- 1) tenere compagnia al malato;
- 2) fare la "spesa";
- 3) tenere un diario medico con le sue notizie sull'osservazione della condizione fisica e psicologica del malato;
- 4) controllare se le indicazioni dei medici che lo assistono vengono seguite dal malato stesso.

Se volete venire a trovarci la nostra sede è: Ufficio del VOLONTARIATO è P.zza S. Nicola 16153 Genova Sestri P. tel. e fax 010\6512836 chiedendo di:

Palma Traverso

Presidente Commissione Sanità Medio Ponente

.....➤
Mercoledì 3 marzo alle ore 21 si terrà presso la Parrocchia di S. Nicola una conferenza del Sig. Ramon Fresta del Centro Solidarietà Genova (Bianca Costa) su:

- attività del Centro di Solidarietà
- prevenzione su droghe; droghe leggere - droghe pesanti: differenze; abuso di droghe: che fare?; ns domande.